

Una importante scadenza elettorale

In maggio alle urne: il PCI impegnato per ampie intese unitarie

Un articolo del compagno Cossutta - I problemi concreti delle popolazioni interessate - Programmi di risanamento e rinnovamento

ROMA - Tra maggio e giugno oltre cinque milioni di elettori si receranno alle urne per rinnovare decine di assemblee elettive, piccole e grandi. Si tratta di una consultazione molto vasta che riguarda due consigli regionali (Friuli e Valle d'Aosta) tre consigli provinciali (Pavia, Gorizia, Viterbo) tre Comuni capoluoghi (Trieste, Pavia, Novara) e alcune centinaia di altri Comuni, concentrati prevalentemente nel Meridione. In Sicilia sono interessati 530.000 elettori, in Campania 450.000 e in Puglia 400.000.

Sul prossimo importante appuntamento elettorale il compagno Armando Cossutta - responsabile della sezione Regionale e autonoma locali del PCI - interviene con un articolo pubblicato dalla rivista «Il partito oggi».

«Al centro della campagna elettorale - scrive tra l'altro il compagno Cossutta - saranno i problemi delle località e delle popolazioni interessate: concreti problemi economici, sociali, politici. E l'obiettivo che i comunisti si prefiggono è di ottenere con il voto la formazione di amministrazioni che siano capaci di assicurare a quei problemi le soluzioni più valide». Naturalmente queste elezioni hanno un significato anche

politico che i comunisti intendono rendere «chiaramente esplicito». Esiste infatti - scrive Cossutta - una coerenza inconfutabile nella proposta che il PCI va facendo sia nazionale che locale. Diversa è la posizione di altri partiti - e principalmente della DC - che è spesso contraddittoria rispetto agli atteggiamenti assunti in Parlamento e a quelli espressi nei Consigli regionali e negli enti locali.

Il compagno Cossutta indica le grandi direttrici della impostazione del PCI. Nessuno schizomatismo e le miglioranze locali non devono essere obbligatorie ovunque né tra di loro né con la maggioranza che si è stabilita in Parlamento, ma devono essere espressione autentica dell'autonomia delle proprie realtà.

«Al centro della campagna elettorale - scrive tra l'altro il compagno Cossutta - saranno i problemi delle località e delle popolazioni interessate: concreti problemi economici, sociali, politici. E l'obiettivo che i comunisti si prefiggono è di ottenere con il voto la formazione di amministrazioni che siano capaci di assicurare a quei problemi le soluzioni più valide».

Naturalmente queste elezioni hanno un significato anche politico che i comunisti intendono rendere «chiaramente esplicito». Esiste infatti - scrive Cossutta - una coerenza inconfutabile nella proposta che il PCI va facendo sia nazionale che locale. Diversa è la posizione di altri partiti - e principalmente della DC - che è spesso contraddittoria rispetto agli atteggiamenti assunti in Parlamento e a quelli espressi nei Consigli regionali e negli enti locali.

composizione del governo, segnata dalle persistenti resistenze della Democrazia cristiana.

Sono queste resistenze al rinnovamento - che la DC proietta a livello delle assemblee locali - che vanno contestate e combattute. Passi in avanti sono stati fatti - Cossutta ricorda le soluzioni avanzate a cui sono approdate le crisi alla Regione Sicilia e Calabria, oltre alla larghissima adesione al bilancio del Comune di Napoli - e su questa linea occorre insistere. «Siamo in una situazione di emergenza - prosegue l'esperto comunista - occorrono soluzioni capaci di farvi fronte. I nodi possono essere divisi, ma la sostanza è la stessa: collaborazione, intesa, unità tra le forze popolari e democratiche».

Dopo aver ricordato il valore della legge 382 e il provvedimento per l'assetto transitorio della finanza locale, Cossutta richiama l'impegno duro e consapevole degli amministratori comunisti.

«Il modo nuovo di governare - conclude - sta tutto qui: nella capacità di rendere consapevoli, compartecipati e protagonisti della amministrazione della cosa pubblica, uomini, donne, giovani, di ogni ceto e di ogni tendenza».



Forse oggi salterà in aria la petroliera «Amoco Cadiz»

BIEST - Il maltempo ha impedito anche ieri di effettuare sul relitto della «Amoco Cadiz» l'operazione di posa delle mine che dovranno permettere alla marea di svuotare completamente la superpetroliera, consentendo così un proficuo disinquinamento della superficie del mare e della costa bretonne. Forse oggi sarà possibile sistemare le cariche esplosive. Nelle cisterne della mostruosa nave resta circa un decimo del petrolio di cui era carica, circa 20 mila tonnellate di greggio la cui fuoriuscita lenta renderebbe vana ogni ripulitura dell'ambiente naturale. S'impone perciò lo svuotamento completo delle cisterne prima che le operazioni di disinquinamento abbiano pieno svolgimento.

Una «lingua» della gigantesca macchia di petrolio sfuggita dalla «Amoco Cadiz» ha raggiunto intanto ieri pomeriggio l'isola di Jersey facendo scattare le misure predisposte dalle autorità britanniche. NELLA FOTO: Il relitto della superpetroliera «Amoco Cadiz» semisommerso dai flutti.

Si profila una nuova colossale speculazione La carne congelata della CEE sarà trasformata in mortadella

Doveva essere un'operazione a vantaggio dei consumatori; finirà con una perdita di denaro da parte dell'AIMA - In vendita 6000 tonn. delle 40 mila previste

ROMA - La carne congelata della CEE, ottenuta (a pagamento) dopo una serie di dettagliate operazioni politico-amministrative nel momento in cui i prezzi salivano vertiginosamente, rischia di trasformarsi in una gigantesca montagna di mortadella. L'iniziativa era stata presa dal ministero dell'Agricoltura l'anno scorso per farne in qualche modo l'ascesa dei prezzi della carne fresca, oggetto di una serie di speculazioni attuate soprattutto al momento dell'importazione del prodotto (e delle vacche vive). Però e doveva avere un senso proprio nel quadro della battaglia per frenare l'aumento del costo della vita e contenere il processo inflattivo.

Per la verità, nonostante la buona volontà dimostrata dallo stesso ministro, l'operazione giunse in porto con grave ritardo per numerose ragioni concomitanti, fra cui anzitutto l'opposizione di quella quarantina di magazzini che controllano le importazioni dall'estero e dall'esterno della Comunità europea.

Successivamente avanzarono perplessità e chiesero assicurazioni (ottenute) anche i dirigenti della federazione macellai aderenti alla Conferenza. Infine la «congelata» comunitaria iniziò a varcare, a tranches, le nostre frontiere e venne posta in vendita. A tale scopo il ministero mise a disposizione della federazione rivenditori di cui sopra una certa somma per la necessaria azione di propaganda e di persuasione nei confronti dei consumatori, non abituati a mangiare carne congelata. A quanto risulta oggi, però, anziché collocare sul nostro mercato le 40 mila tonnellate di carne congelata a suo tempo contrattate con la CEE, ne sarebbero state poste in vendita soltanto sessanta tonnellate. Il resto giacerebbe nei magazzini affittati dall'AIMA (per i quali molto probabilmente, la stessa azienda statale per la commercializzazione dei prodotti agricoli pagò fitti molto salati, non vitando alcuna riserva di «equo canone»). Si tratterebbe, in pratica, di circa 31 mila tonnellate di «congelata» la cui destinazione sembrerebbe ora l'assegnazione alle industrie di trasformazione per farne, appunto, altrettanta mortadella.

Perché questo sostanziale fallimento di una iniziativa che pure aveva vaste possibilità di successo? Anzitutto, negli ambienti della federazione alimentare della Comunità (FEISA) si fa notare che i prezzi di vendita al dettaglio della carne CEE-AIMA sono troppo vicini a quelli della carne fresca, salvo le eccezioni di alcune grandi città. Si afferma, inoltre, che la differenza di mille lire al chilo o poco più fra la «congelata» e la «fresca», per una popolazione abituata a consumare questa ultima e, quindi, diffidente nei confronti di un prodotto pressoché sconosciuto, avrebbe reso difficile lo smaltimento della carne proveniente dai paesi della Comunità.

In secondo luogo, avrebbero concorso al «congelamento» dell'iniziativa i ritardi con cui la carne congelata è stata immessa al consumo. In terzo luogo, poiché una parte della stampa e della stessa opinione pubblica non ha esitato ad accusare i macellai di vendere la «congelata» per carne fresca, questo ha creato un clima che avrebbero preferito non acquistare affatto il prodotto comunitario. Infine vi è uno strano inghippo che forse spiega molte cose e che noi vogliamo illustrare. Si tratta di un fatto illustrato, per esempio, ai macellai di Firenze organizzati dalla Conferenza organizzata dalla Conferenza di analisi critica dell'«arricchimento», di cui il mezzo di analisi critica del «arricchimento», di cui il mezzo di analisi critica del «arricchimento», di cui il mezzo di analisi critica del «arricchimento».

Conferenza-stampa a Milano

Presentato dal PSI progetto di riforma per i poteri locali

Dalla nostra redazione MILANO - Il Partito socialista ha presentato ieri mattina, nel corso di una conferenza al circolo della stampa di Milano, la sua proposta di legge per la riforma dei poteri locali. Presenti, con il titolo di assistente a Comunità, il compagno Aldo Aniasi, della direzione del PSI, e il prof. Franco Bassanini, coordinatore del gruppo di lavoro che ha messo a punto la proposta. Il documento, costituito da 165 articoli divisi in 9 titoli.

La proposta di legge, che sarà dibattuta al prossimo congresso nazionale del PSI prima di venire ufficialmente presentata in Parlamento, prevede in particolare l'abolizione delle Province e delle Prefetture, oltre che di diverse migliaia di enti pubblici locali, e l'articolazione della amministrazione locale in Comuni e comprensori, entrambi ad elezione diretta. Per garantire l'efficienza dell'amministrazione, è prevista la fusione dei piccoli comuni sotto i 750 abitanti, se racchiusi

in un raggio di 10 chilometri. Al Comune, elemento fondamentale dell'autonomia locale, il progetto socialista attribuisce nuovi compiti e poteri di intervento per quanto riguarda i servizi pubblici, l'assetto del territorio, lo sviluppo economico. Altre significative disposizioni della proposta regolano la finanza locale, con l'intento di assicurare ai Comuni e ai comprensori risorse certe e sufficienti. Si fissano parametri per l'assunzione e l'ulteriore qualificazione del personale, al quale tutti i Comuni dovranno adeguarsi entro un periodo di tempo di dieci anni. La proposta del PSI per la riforma dei poteri locali, sarà discussa anche al prossimo congresso. Che un dibattito, anche piuttosto breve, sia già in corso lo ha dimostrato un lungo e polemico intervento di Umberto Dragone, vicepresidente della Lega delle cooperative e assessore al Comune di Milano, che ha criticato in particolare la proposta di istituzione del personale e l'inefficienza di misure adeguato per il governo delle grandi città.

In Commissione Pubblica Istruzione

Tra breve alla Camera la riforma della secondaria superiore

ROMA - Il prossimo 5 aprile la commissione Istruzione della Camera del Parlamento discuterà la riforma della scuola media superiore, sulla base del testo approvato dal Senato dal comitato ristretto.

In vista della ripresa dei lavori della commissione, si sono tenuti nei giorni scorsi diverse riunioni fra i membri della maggioranza, presente per il governo la senatrice Falucci, allo scopo di discutere alcuni punti della legge che non avevano trovato soluzione nella elaborazione del comitato ristretto. Il compagno Chiarantè, che assieme al compagno Ralech ha partecipato per il PCI a queste riunioni, ha rilasciato in proposito la seguente dichiarazione: «Gli incontri che abbiamo avuto con i rappresentanti degli altri partiti della maggioranza sono stati senza dubbio fruttuosi. Si è infatti, delineata una intesa sostanziale su alcune questioni di grande rilievo per la riforma, come la determinazione degli standard della nuova scuola secondaria superiore, la precisazione del contenuto del titolo finale al fine dell'istituzione di una «magistratura» del sistema della formazione professionale. La divergenza è invece rimasta sul problema del prolungamento dell'obbligo scolastico, al riguardo la proposta non formulata, era di estendere l'obbligo, sia progressivamente, ai primi due anni della scuola secondaria superiore, sia a tutta l'istruzione superiore, prima dell'istituzione della legge di riforma».

«In ogni caso, anche tenendo conto del lavoro positivo compiuto nelle riunioni di questi giorni, si può dire che esistono le condizioni per procedere celermente nei prossimi giorni alla approvazione definitiva della legge di riforma».

Dopo la richiesta dei difensori

I medici decidono oggi se Lefebvre va operato

Un ricovero provocherebbe un rinvio del processo - I sanitari riferiranno al presidente della Corte costituzionale

ROMA - Questa mattina i medici incaricati dal presidente della Corte Costituzionale, Rossi, di accertare le reali condizioni di salute di Ovidio Lefebvre visiteranno al centro clinico di Regina Coeli il detenuto. I legali dell'intermediario, che hanno chiesto ieri che a questo accertamento presenzi anche un esperto di parte, il professor Mario Tacchini, direttore della seconda clinica urologica dell'Università di Roma. In sostanza la domanda alla Corte costituzionale, sono rispondere è questa: Ovidio Lefebvre deve essere urgentemente operato?

Infatti tale è la richiesta dei difensori dell'imputato che nei giorni scorsi avevano sostenuto l'assoluta improponibilità dell'intervento chirurgico per eliminare o quantomeno attenuare, gli effetti di una prostata ingrandita. Che l'uomo è chiave dello scandalo Ferruzzi, come mai lo era cosa nota. D'altra parte egli stesso aveva tentato di utilizzare il malanno per ottenere il ricovero in

clinica ed evitare, quindi, il carcere. Ma visitato dai sanitari della Corte all'indomani del suo tumultuoso arrivo a Roma, si era accorto che le condizioni di salute non erano affatto gravi e che comunque l'infiammazione alla prostata non necessitava di alcun trattamento chirurgico urgente. Non si dimentichi che Ovidio Lefebvre ha una certa età e che, pertanto, la prostata è un fenomeno più che naturale. Ora comunque il detenuto, tra analisi, intervento e ricovero postoperatorio, potrebbe perdere in un definitivo rinvio, magari a settembre e con un presidente nuovo, il quale è evidente, dovrebbe comunque rileggersi ai gli atti per poter presiedere i lavori della Corte di giustizia.

Entrerà in funzione dal 1° aprile

Servizio aereo «navetta» sulla Roma-Milano-Roma

Ogni ora due velivoli partiranno dalle due metropoli - Le altre innovazioni sui servizi della compagnia di bandiera

ROMA - Un servizio «navetta» Roma-Milano-Roma entrerà in funzione a partire da sabato 1 aprile con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo del gruppo Alitalia-ATI. Il servizio aereo prevede su questa linea parzialmente il servizio aereo che sarà in alcuni modi influenzato da eventuali «inconvenienti» operativi che dovessero verificarsi nel resto della rete. Comunque nelle ore di punta, sempre sulla Roma-Milano e viceversa, vi saranno i servizi aggiuntivi di tutte le tratte interurbane del collegamento internazionale.

Resta comunque da osservare che è improponibile il collegamento orario fra le due metropoli una «navetta» aerea. Questo tipo di servizio già esiste in diverse parti del mondo e il più famoso è quello che unisce New York a Washington. Qui, però, proprio perché il collegamento è una «navetta» nel vero senso della parola, si può sapere sull'aereo senza prenotazione, pagando il biglietto direttamente al personale di bordo, come sull'autobus. Il velivolo, una volta pieno, parte subito, senza essere vincolato all'orario.

La «navetta» Roma-Milano-Roma, illustrata recentemente nel corso di una conferenza stampa dall'ing. Ferruccio Pavolini, direttore generale della compagnia di bandiera, ha preso in occasione dell'entrata in vigore del nuovo orario estivo. Sulle tratte interurbane saranno immutate le frequenze, mentre il collegamento Roma-Venezia e sulla Roma-Pisa.

Il dibattito aperto sull'uso dei mezzi di comunicazione di massa in rapporto al terrorismo

Il dibattito aperto sull'uso dei mezzi di comunicazione di massa in rapporto al terrorismo, è stato ripreso con forza dall'«effettivo» assommo di cinque agenti dell'ordine e senza dubbio molto importante. Radio, televisione, quotidiani si sono impegnati per dare una risposta ad una domanda inquietante: si devono pubblicare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o di qualsiasi altro delinquente, di fare insomma il gioco di terroristi e provocatori di ogni rima. Si sono escluse censure, codici di comportamento, anche se in altri paesi (tutti esclusi) esistono: ci si è richiamati al ruolo che i mezzi di comunicazione di massa devono svolgere per dare il loro contributo alla difesa della democrazia, e alla professionalità degli operatori, bilare integralmente o deturpare i messaggi delle Brigate rosse? Nessuno, finora, se l'è sentita di dare una risposta sicura. Tutti hanno fatto notare la pericolosità di fare dei mezzi di comunicazione di massa la cassa di risonanza delle Brigate rosse o